

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00403681

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica palazzo

OGTN - Denominazione Palazzo in via Lucherini

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Siena
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via Lucherini, 2,4,6
<b>PVCA</b>	Via S. Bandini
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	Siena
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>ZUR - ZONA URBANA</b>	
<b>ZURD - Denominazione</b>	Terzo di Camollia
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Siena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	132/1951
<b>CTSN - Particelle</b>	458
<b>CTSP - Proprietari</b>	privati
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	partt. 459, 460, 461, 464
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.332592615
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.320117112
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007610_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	14-10-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3924301) -CTR 10.000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap</a> ) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	ristrutturazione

<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Jacomo Franchini
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Siena 1665 - Siena1736
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT60066
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	gotico
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	ristrutturazione
<b>ATBD - Denominazione</b>	tardo barocco
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Edificio di antica origine il cui primo impianto è databile tra il XIII e XIV secolo. Il fronte in laterizio su via Bandini, che si eleva su quattro livelli, è scandito da due cornici marcadavanzale in pietra ed è caratterizzato dalla presenza, in corrispondenza del primo piano, di tre arcate ogivali tamponate all'interno delle quali sono inserite semplici finestre rettangolari. Con la realizzazione negli ultimi anni del '700 dell'attigua via Lucherini una parte dell'edificio è stata demolita per fare posto al nuovo tracciato. Qui il fronte dell'edificio è concepito secondo un'impostazione scenografica che attraverso una lunga serie di loggiati ciechi e degradanti verso la piazza, accomuna parte delle costruzioni che si affacciano lungo il percorso. L'effetto prospettico è inoltre accentuato dall'accorgimento progettuale che rende lungo la discesa le arcate sempre più basse e ravvicinate.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
	A seguito della costruzione della chiesa di Santa Maria di Provenzano iniziata nel 1594, si rese subito evidente il problema dell'accesso alla

<b>RENN - Notizia</b>	nuova piazza, raggiungibile solo tramite le strette e tortuose vie fortemente in declivio, che dovevano rendere particolarmente difficoltoso lo svolgimento dei frequenti e affollati pellegrinaggi e processioni. Solamente però nel 1691 gli Operai di Provenzano (gli amministratori laici della collegiata) fecero progettare una comoda strada d'accesso alla chiesa, e una volta ottenuta l'autorizzazione a costruirla dal Collegio di Balia, acquistarono il terreno occorrente e diedero principio ai lavori per l'apertura della nuova strada e per la trasformazione delle case che dovevano fiancheggiarla, affidandone la direzione al capo mastro, così risulta dal "Libro di entrate ed uscite della fabbrica prima della nuova Strada:
-----------------------	--

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
---------------------	--------------

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

<b>RELI - Data</b>	1691
--------------------	------

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
----------------------------------	--------------

<b>REVI - Data</b>	1722
--------------------	------

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
--------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
---------------------------------	-------------

<b>RENN - Notizia</b>	"Entrata dei denari destinati per la nuova strada e case adiacenti, fatta fare d'ordine e per deliberazione dalla nostra Consulta dell 'Opera di Provenzano per le quali io e Lorenzo Ciani, Ministro e Bilancere di dette opere , sono stato eletto spenditore per detta fabbrica, cominciata questo dì 25 giugno 1691". I lavori per la realizzazione della nuova strada furono compiuti a spese del nobile Alcibiade Lucherini, adottato dai Bellanti, che fu rettore dell'Opera di Provenzano dal 1672 al 1722 Per la realizzazione del nuovo percorso il Lucherini si avvale delle molte offerte ricevute dalla Madonna di Provenzano, quando fu trasportata in processione per la Domenica in Albis del 1680.
-----------------------	---

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
---------------------	--------------

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

<b>RELI - Data</b>	1691
--------------------	------

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
----------------------------------	--------------

<b>REVI - Data</b>	1722
--------------------	------

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
--------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
---------------------------------	-------------

	La nuova strada si distacca obliquamente dalla piazza e sale fino alla
--	--

<b>RENN - Notizia</b>	via Bandini con una discreta larghezza, provvista di due marciapiedi un tempo protetti da pilastri e fiancheggiata da due loggiati ciechi ornati allo sbocco della via da due ampie volute L'obliquità del tracciato non risulta strettamente giustificata da ragioni altimetriche, ma deve essere stata imposta dalla necessità di non spezzare in due parti il lungo edificio che si trova sul lato opposto della strada, cercando comunque di creare un tracciato il più possibile simmetrico con quello della vicina via del Moro.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1691
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1722
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	articolato
<b>PNTF - Forma</b>	mistilinea
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	pareti portanti
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	laterizio
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio facciavista
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta /solaio
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falde
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi e tegole

<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	facciata
<b>DECL - Collocazione</b>	p.1° e p.2°
<b>DECT - Tipo</b>	fascia marcapiano
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	lineare
<b>DECM - Materiali</b>	cotto
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	studio/abitazione
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOD - Uso</b>	abitazione
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F40368188581
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	40368188582
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale

<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	40368catastale
<b>DRAD - Data</b>	1979
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60086
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Chierici G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1923
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60004
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Faluschi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1815
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60045
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fiorini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60006
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Liberati A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1957
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60028
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pecci G.A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1752
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60001
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Romagnoli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1840
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60009
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Vasari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878-1885

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60053
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Torriti P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988, 1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60005
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Chierici G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1924
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60064
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Contorni G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60059
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Blasio F. S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Raffaelli B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2018
<b>AGGN - Nome</b>	Gambelli L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.